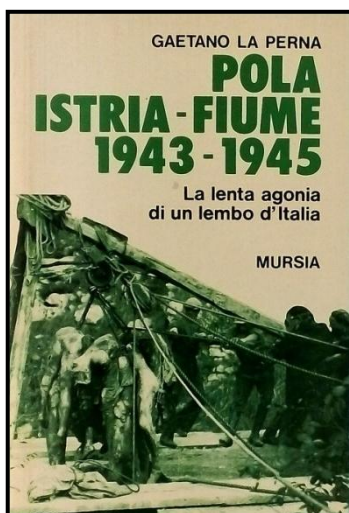


10 febbraio 2022



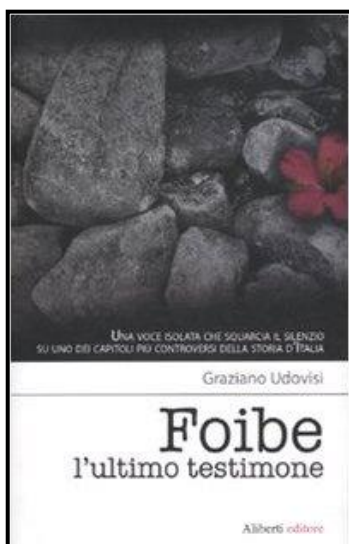
Speciale

Giorno del Ricordo



Gaetano La Perna
POLA, ISTRIA, FIUME 1943 – 1945
 La lenta agonia di un lembo d'Italia
Mursia, 1993
 Inv. 1974

Le drammatiche vicende che dal '43 al '45 portarono all'abbandono dell'Istria da parte degli italiani che l'abitavano sono narrate in queste pagine. Si vuole far così luce su fatti scientemente ignorati e che finora erano stati coperti dal silenzio. L'autore ritiene che sia giunto il momento di far parlare i fatti, le testimonianze e i documenti per restituire alla storia quella verità che nessuno stravolgimento politico-ideologico potrà mai condizionare.



Graziano Udovisi
FOIBE
 L'ultimo testimone
Aliberti, 2010
 Inv. 17148

Nella frazione di un secondo si è visto costretto a decidere della sua vita. Se stare fermo e finire ammazzato sotto i colpi della mitragliatrice, oppure saltare giù e morire all'istante nel baratro. Era il 14 maggio 1945 quando l'ufficiale comandante istriano Graziano Udovisi venne trascinato dai partigiani titini sull'orlo della foiba di Fianona per essere trucidato.



Gianni Oliva
FOIBE
 Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria
Mondadori, 2002
 Inv. 14108

Dopo la fine della guerra, tra il maggio e il giugno 1945, migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito jugoslavo del maresciallo Tito, molti di loro sono gettati nelle "foibe", che si trasformano in grandi fosse comuni, molti altri deportati nei campi della Slovenia e della Croazia, dove muoiono di stenti e di malattie. Le stragi si inquadrano in una strategia politica mirata a colpire tutti coloro che si oppongono all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia.



Eric Gobetti
E ALLORA LE FOIBE?

Laterza, 2020
Inv. 24925

Negli anni, tutta la vicenda dell'esodo italiano dall'Istria e dalla Dalmazia è diventata oggetto di polemiche sempre più forti e violente. Questo "Fact Checking" non propone un'altra verità storica precostituita, non vuole negare o sminuire una tragedia. Vuole riportare la vicenda storica al suo dato di realtà, prova a fissare la dinamica degli eventi e le sue conseguenze. Con l'intento di evidenziare errori, mistificazioni e imbrogli retorici che rischiano di costituire una 'versione ufficiale' molto lontana dalla realtà dei fatti. È un invito al dubbio, al confronto con le fonti, nella speranza che questo serva a comprendere quanto è accaduto.

DVD



(Visibile gratuitamente anche su YouTube)

Enrico Miletto (*Soggetto, testi e ricerche*)

Giulia Musso (*Regia e montaggio*)

Riccardo Marchis (*Coordinamento*)

“IL SORRISO DELLA PATRIA”

L'esodo giuliano-dalmata nei cinegiornali del tempo: immagini, schede e testimonianze sulla storia del confine orientale per gli studenti di oggi

Istoreto, 2014

Inv. dvd 469

Consiglio Regionale del Piemonte, Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti, Comitato Regionale A.N.V.G.D. del Piemonte Comitato Provinciale di Torino.